

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-137 del 10/01/2025
Oggetto	Art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Atto di divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti nei confronti della ditta MAESTRI METALLI DI MAESTRI MARCO E ANDREA & C. S.A.S. (C.F./P.IVA: 01728690403) con sede legale e stabilimento nel Comune di Longiano (FC), Via Luciano Lama n. 40.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-153 del 10/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci GENNAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Atto di **divieto di prosecuzione** dell'attività di recupero rifiuti nei confronti della ditta **MAESTRI METALLI DI MAESTRI MARCO E ANDREA & C. S.A.S.** (C.F./ P.IVA: 01728690403) con sede legale e stabilimento nel Comune di Longiano (FC), Via Luciano Lama n. 40.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i. e in particolare la Parte Quarta;
- l'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il quale dispone che *"La Provincia, qualora accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1, dispone, con provvedimento motivato, il divieto di inizio ovvero di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione."*;
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;
- la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative" sottoscritta in data 02.05.2016 e oggetto di rinnovo annuale, tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a decorrere dalla quale le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto che la ditta MAESTRI METALLI DI MAESTRI MARCO E ANDREA & C. - S.A.S. con sede legale ed attività in Comune di Longiano (FC), Via Luciano Lama n. 40, è iscritta al registro provinciale per le imprese che esercitano attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in virtù del provvedimento di iscrizione rilasciato con Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03.12.2013, Prot. Prov.le 2013/143330 del 03.12.2013, successivamente modificata e integrata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2242 del 07.08.2015, Prot. Prov.le 2015/71436 del 10.08.2015 e con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-3867 del 03.08.2021;

Vista la nota acquisita al PG n. 256 del 02.01.2025, con cui Arpae - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena trasmette l'esito degli accertamenti effettuati nell'ambito del sopralluogo svolto in data 12.11.2024 da cui risulta in particolare quanto segue:

"[...]"

Nel corso del sopralluogo e tramite analisi documentale è stato accertato che:

- la disposizione dei rifiuti stoccati non era conforme rispetto a quanto riportato nell'elaborato grafico "Tav. n. 00 Schema zone deposito e lavorazione Scala 1:200" del 30/08/2013", nel rispetto della prescrizione n. 4 dell'atto di iscrizione rilasciato con determinazione della Provincia n. 2698 del 03/12/2013 e successive modifiche;

- i diversi settori di stoccaggio non erano muniti di adeguata segnaletica;

[... omissis...].

Si precisa che, allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata ed impedirne ulteriori conseguenze, trattandosi di reato assoggettabile al disposto dell'art. 318-bis della parte VI bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., questo Servizio Territoriale, ha provveduto ad impartire al Sig. [... omissis...] , in qualità di contravventore e legale rappresentante dell'Impresa "MAESTRI METALLI DI MAESTRI MARCO E ANDREA & C. - S.A.S.", verbale di Accertamento e Prescrizione ex art. 318-ter del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., notificato in data 18/12/2024, che rispetto alla violazione delle prescrizioni dell'autorizzazione vigente prevede:

n.	Descrizione degli interventi	Termini per la regolarizzazione
1)	<i>Installare adeguata segnaletica per i diversi settori di stoccaggio rifiuti e ripristinare la disposizione dei rifiuti in modalità conforme rispetto a quanto riportato nell'elaborato grafico "Tav. n. 00 Schema zone deposito e lavorazione Scala 1:200" del 30/08/2013", nel rispetto della prescrizione n. 4 dell'atto rilasciato con determinazione della Provincia n. 2698 del 03/12/2013 e successive modifiche.</i>	30 giorni

Si comunica quanto sopra accertato per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'art. 216, comma 4, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Sarà cura di questo Servizio Territoriale effettuare un'ulteriore visita ispettiva tesa alla verifica del rispetto di quanto previsto nell'atto Determinazione della Provincia n. 2698 del 03/12/2013, successivamente alla data di adempimento delle prescrizioni imposte alla ditta. [...];

Dato atto che il Servizio Territoriale di Arpae in merito a quanto sopra evidenziato ha avviato la procedura prevista dall'art. 318-ter del D.Lgs. 152/06 e che in data 18.12.2024 ha notificato alla ditta MAESTRI METALLI DI MAESTRI MARCO E ANDREA & C. - S.A.S. in oggetto il verbale di accertamento e prescrizioni, come risultante dalla relazione sopra riportata;

Dato atto che, nella suddetta nota PG n. 256 del 02.01.2025, Arpae – Servizio Territoriale ha riportato la prescrizione ambientale impartita nei confronti della titolare firmataria della ditta MAESTRI METALLI DI MAESTRI MARCO E ANDREA & C. - S.A.S., indicando per l'attività richiesta i tempi assegnati;

Ritenuto quindi necessario, alla luce della relazione del Servizio Territoriale sopra citata, procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., all'emanazione di un atto di divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti, facendo salva la possibilità per l'interessato di provvedere a conformare alla normativa vigente detta attività nel rispetto dei termini e delle prescrizioni impartite da Arpae – Servizio Territoriale;

Richiamato l'art. 214, comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e l'art. 19 comma 3 della L. 241/90 e s.m.i.;

Viste le seguenti norme settoriali in materia di rifiuti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 *"Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.*;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che il responsabile del procedimento e Titolare dell'incarico di Funzione *"Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)"*, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento e titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)";

D E T E R M I N A

1. **di disporre**, ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nei confronti della ditta **MAESTRI METALLI DI MAESTRI MARCO E ANDREA & C. - S.A.S.** con sede legale ed attività in Comune di Longiano (FC) Via Luciano Lama n. 40, il **divieto di prosecuzione** dell'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, di cui all'Allegato A - Recupero Rifiuti dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03.12.2013, Prot. Prov.le 2013/143330 del 03.12.2013 e s.m.i., per le motivazioni espresse in premessa narrativa al presente atto, che si intendono qui integralmente richiamate, **salvo che l'interessato non provveda a conformare la propria attività e i suoi effetti alla normativa vigente, entro i termini e secondo le prescrizioni** impartite dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae;
2. **di dare atto** che le prescrizioni e i termini riportati in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati, sono stati impartiti dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae con il verbale di accertamento e prescrizioni n. 32/VP/2024 del 12.12.2024, notificato in data 18.12.2024;
3. **di stabilire**, nel caso in cui venga accertato il mancato adeguamento alle prescrizioni disposte dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae entro i termini riportati in premessa narrativa al presente atto, che si intendono qui integralmente richiamati, il **divieto di prosecuzione dell'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi**, di cui all'Allegato A - Recupero Rifiuti dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2698 del 03.12.2013, Prot. Prov.le 2013/143330 del 03.12.2013 e s.m.i., **la quale si configurerà come gestione di rifiuti non autorizzata e come tale sanzionabile ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 152/2006.**

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici;
- quanto previsto dalla normativa antincendio;
- eventuali diverse disposizioni adottate dall'Autorità Giudiziaria competente;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela delle acque di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

Il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ditta interessata, ad Arpae – APA Est Servizio Territoriale - Distretto di Forlì-Cesena, al Comune di Longiano per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di rispettiva competenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti*

*Firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.